

Venerdì 13 maggio 2016, alle ore 12.40 in Roma via del Seminario nr. 76, presso gli uffici della commissione Parlamentare d'inchiesta sul rapimento e sulla morte di Aldo Moro

Avanti ai consulenti Dott.ssa Antonietta Picardi, al Gen CC Paolo Scriccia ed al M.C. CC Danilo Pinna, delegati dalla Commissione Parlamentare d'Inchiesta sul rapimento e la morte di Aldo Moro, è presente ACQUAVIVA Gennaro, nato a Roma il 14.3.1935, ivi residente [REDACTED] il quale viene escusso quale persona informata sui fatti.

Previo consenso della persona interessata, l'escussione viene fonoregistrata con apparato Zoom Mod H5 Handy Recorder in dotazione alla Camera dei Deputati; la registrazione, salvata su supporto informatico, sarà parte integrante del presente verbale.

Alle ore 12.40 inizia la fonoregistrazione.

Domanda: *Che ruolo aveva nel PSI nel 1978?*

~~623/1~~
Doc. N.

Risposta. *Ero il capo della segreteria. Il segretario CRAXI aveva nominato me ed altri all'interno della segreteria. Io ero il suo primo interlocutore, c'era un rapporto di grande lealtà e di grande fiducia. Nel periodo del sequestro MORO, essendo il "perno" di molte attività svolte dal partito, mi sono occupato di coordinare le iniziative politiche. Ricordo che nelle prime settimane, fino alla prima lettera di MORO, non erano state prese posizioni in quanto non si sapeva se MORO fosse vivo o meno. La lettera giunse alla vigilia di un congresso fatto a Torino a fine marzo e fu l'occasione per stabilire la linea del partito. Sul piano personale, mi occupavo in prima persona dei rapporti con ambienti cattolici e con la Santa Sede.*

In quel periodo c'era MARTELLI che era il suo uomo di fiducia sul piano politico, il primo consigliere, poi c'era FORMICA che era appena tornato a fare il senatore ed era il più esperto, ed io che avevo mansioni più operative. Durante il sequestro MORO non ho avuto rapporti particolari con la stampa. Li teneva CRAXI in prima persona, o li aveva MARTELLI. Forse INTINI, ma potrebbe darsi che sia arrivato a Roma solo dopo. C'era un capo ufficio stampa, di cui al momento non ricordo il nome, ma che non aveva che mansioni esecutive.

ADR: *Non ho avuto rapporti con Emilio FEDE, né lo ricordo come particolarmente vicino al partito. Ne ho memoria come di un socialdemocratico.*

ADR: *Non ricordo di messaggi particolari veicolati tramite giornalisti. Se accaduto, non è una cosa che mi ha riguardato. L'unico messaggio che ricordo, e che è comunque noto, è la famosa richiesta ai brigatisti di confermare l'esistenza in vita di Moro, effettuata tramite organi di stampa.*

Alle ore 13.21 termina la fonoregistrazione.

L.C.S.

f. m. p. m.

[Signature]

[Signature]

DECLASSIFICATO
cfr. Comunicazioni del Presidente
del 17/01/2018

con onis/s

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO
13 MAG. 2016
ARRIVO 1926
Prof. N.